



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 20/2 DEL 17.04.2020

Oggetto: **Assegnazione ai Consorzi di Bonifica di comprensori irrigui ancora gestiti da ENAS e ridelimitazione dei relativi comprensori di bonifica (Comprensorio "Uta Nord"). L.R. n. 40/2018, art. 5, comma 29.**

L'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale, d'intesa con l'Assessore dei Lavori Pubblici, ricorda che con legge regionale 6.12.2006, n. 19, recante "Disposizioni in materia di risorse idriche e bacini idrografici", è stata attuata la riforma del sistema idrico regionale mediante istituzione del Sistema Idrico Multisetoriale regionale e individuazione dell'Ente regionale "Ente Acque della Sardegna (ENAS)" quale gestore unico.

La legge regionale n. 6/2008 "Legge quadro in materia di consorzi di bonifica" ha attribuito ai consorzi di bonifica la gestione del servizio idrico settoriale agricolo.

Il comma 29, dell'articolo 5, della legge regionale 5.11.2018, n. 40 prevede che siano assegnati ai consorzi di bonifica i comprensori irrigui ancora gestiti dall'ENAS e, in deroga a quanto previsto dall'articolo 18 della legge regionale 23 maggio 2008, n. 6 (legge-quadro in materia di consorzi di bonifica), siano ridelimitati i comprensori di bonifica dei consorzi con decreto del Presidente della Regione, previa deliberazione della Giunta regionale, al fine di dare attuazione a quanto previsto dalla legge regionale 6 dicembre 2006, n. 19.

Con la deliberazione della Giunta regionale n. 6/53 del 5.2.2019 e successivo decreto presidenziale n. 37 del 15.3.2019 sono stati trasferiti al Consorzio di bonifica della Sardegna Meridionale i comprensori irrigui denominati "ex ONC", ubicato in territorio di Sanluri, e "Isili Nord" ubicato in territorio di Isili; nella medesima deliberazione si rimanda ad un successivo atto deliberativo la definizione delle competenze gestionali riguardanti il comprensorio di "Uta Nord".

Il comprensorio di "Uta Nord", di estensione pari a 1.727 ha, è stato realizzato da parte dall'ex Ente Autonomo del Flumendosa (ora ENAS) e non è mai entrato in esercizio.

Il Consorzio di bonifica della Sardegna Meridionale ha già ricevuto da parte dell'Assessorato dei Lavori Pubblici un finanziamento che copre in parte il ripristino dell'impianto esistente finalizzato alla riattivazione del comprensorio; ha inoltre siglato con l'ENAS il 20.11.2019 un accordo preliminare al trasferimento gestionale dell'omonimo comprensorio contenente lo stato di consistenza delle opere trasferite e allegata planimetria delle stesse.



Alla luce di quanto premesso, l'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale, d'intesa con l'Assessore dei Lavori Pubblici, propone:

- a) di assegnare, ai sensi del comma 29, dell'art. 5 della L.R. n. 40/2018, la competenza gestionale delle opere incluse nel distretto irriguo denominato "Uta Nord" al Consorzio di bonifica Sardegna Meridionale, con decorrenza dal 4.5.2020;
- b) di far seguire alla presente deliberazione l'emissione del decreto del Presidente della Regione, (cui saranno allegate l'elenco delle opere trasferite, con l'individuazione cartografica delle stesse e la conseguente ridelimitazione del comprensorio di bonifica della Sardegna Meridionale), che approvi, al fine di completare l'iter procedurale previsto dal comma 29, dell'art. 5, della L.R. n. 40 /2018, le nuove delimitazioni cartografiche del comprensorio del Consorzio di bonifica della Sardegna Meridionale;
- c) di disporre, conseguentemente all'emissione del decreto Presidenziale, che il Consorzio di bonifica della Sardegna Meridionale provveda ad adeguare il proprio Statuto, in deroga a quanto previsto dall'art. 18 della L.R. n. 6/2008;
- d) di prevedere che i maggiori costi di gestione sostenuti dal Consorzio di bonifica della Sardegna Meridionale per effetto della presente deliberazione, eccetto i costi energetici sostenuti per l'erogazione in pressione dell'acqua irrigua ristorati da ENAS ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 6 /2008, debbano essere tenuti in considerazione nella ripartizione annuale dei contributi regionali riservati ai consorzi di bonifica ai sensi della L.R. n. 6/2008.

La Giunta regionale, udita la proposta dall'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale, d'intesa con l'Assessore dei Lavori Pubblici, visti i pareri favorevoli di legittimità del Direttore generale dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale e del Direttore generale dei Lavori Pubblici sulla proposta in esame

DELIBERA

- di assegnare, ai sensi del comma 29, dell'art. 5, della L.R. n. 40/2018, la competenza gestionale delle opere incluse nel distretto irriguo denominato "Uta Nord" al Consorzio di bonifica Sardegna Meridionale, con decorrenza dal 4.5.2020;
- di far seguire alla presente deliberazione l'emissione del decreto del Presidente della Regione,



(cui saranno allegate l'elenco delle opere trasferite con l'individuazione cartografica delle stesse e la conseguente ridelimitazione del comprensorio di bonifica della Sardegna Meridionale), che approvi, al fine di completare l'iter procedurale previsto dal comma 29, dell'art. 5, della L.R. n. 40/2018, le nuove delimitazioni cartografiche del comprensorio del Consorzio di bonifica della Sardegna Meridionale;

- di disporre, conseguentemente all'emissione del decreto Presidenziale, che il Consorzio di bonifica della Sardegna Meridionale provveda ad adeguare il proprio Statuto, in deroga a quanto previsto dall'art. 18 della L.R. n. 6/2008;
- di prevedere che i maggiori costi di gestione sostenuti dal Consorzio di bonifica della Sardegna Meridionale per effetto della presente deliberazione, eccetto i costi energetici sostenuti per l'erogazione in pressione dell'acqua irrigua ristorati da ENAS ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 6/2008, debbano essere tenuti in considerazione nella ripartizione annuale dei contributi regionali riservati ai Consorzi di bonifica ai sensi della succitata L.R. n. 6/2008.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Direttore Generale

Silvia Curto

Il Vicepresidente

Alessandra Zedda